A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - **Decreto dirigenziale n. 48 del 27 ottobre 2009 – Ditta PRO.M.IN. S.r.l. - Cava di argilla sita in localita' Spinosa del Comune di Rocca D'Evandro (CE). Rigetto dell'istanza di prosecuzione dell'attivita' estrattiva presentata ai sensi della L.R. n. 14 del 6.11.2008.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

Premesso:

- che, questo Settore, ha adottato in data 6.10.2007 il provvedimento n. 126 di estinzione dell'autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione nella cava in oggetto, precedentemente rilasciata alla PRO.M.IN. S.r.l. ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85, con il Decreto Dirigenziale n. 2548 del 01.08.2003;
- che con il medesimo provvedimento questo Settore ha decretato, per le violazioni accertate, che la cava è abusiva;
- che per le violazioni accertate è stata anche comminata all'esercente la sanzione di cui all'art. 28, comma 1, della L.R. 54/85;
- che sul Decreto Dirigenziale 126/07 a seguito di ricorsi presentati dalla PRO.M.IN. S.r.l., si sono espressi il T.A.R. Campania ed il Consiglio di Stato respingendo la richiesta di sospensione cautelare con rispettive Ordinanze 3732/2007 e 1571/2008;
- che in data 6.11.2008 è entrata in vigore la L.R. n. 14 "*Norma urgente in materia di prosecuzione delle attività* estrattive" che consente, nelle more della completa attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.), la prosecuzione delle attività estrattive negli esercizi di cava la cui autorizzazione è risultata scaduta per l'intervenuto termine, alle condizioni in essa stabilite ed entro la data improrogabile del 30.06.2010;
- che, con nota acquisita al protocollo del Settore al n. 106915 in data 9.02.2009, la PRO.M.IN. S.r.l. ha presentato istanza di " *proroga dell'autorizzazione….. n. 2558 del 01.08.2003 fino al 30.06.2010, ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 3 della L.R. n. 14 del 6.11.2008*" nella cava sita in località Spinosa del Comune di Rocca D'Evandro (CE);
- che, con note prot. n. 166542 e n. 212004 rispettivamente del 26.02.2009 e del 11.03.2009, questo Settore ha dato comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, di "*avvio del procedimento finalizzato all'eventuale rilascio dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. 14/08*";
- che con nota prot. n. 353973 del 24.04.2009 questo Settore, ha comunicato alla PRO.M.IN. S.r.l., ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s. m. e i., che l'istanza presentata ai sensi della L.R. 14/08 sarebbe stata rigettata e che, entro il termine di 10 giorni, potevano essere presentate osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

Considerato:

- ⇨ che nei confronti della PRO.M.IN. S.r.l. è stato adottato da questo Settore in data 6.10.2007 il provvedimento n. 126 di estinzione dell'autorizzazione precedentemente rilasciata, con il quale è stata accertata una escavazione eccedente i volumi e le superfici indicati nell'originario progetto estrattivo;
- ⇨ che, pertanto, l'esercizio di cava non è ricompreso nella previsione dell'art. 1 della L.R. 14 del 6.11.2008;
- ⇨ che la PRO.M.IN. S.r.l., per l'accertato abusivismo contestato ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. 54/85 e s. m. e i. e per quanto sopra detto, ricade nelle previsioni del punto 2 della direttiva del Coordinatore dell'A.G.C. 15 n. 40166 del 16.01.2009 che la esclude dall'applicazione della L.R. 14/08;
- ⇨ che la PRO.M.IN. S.r.l., nel termine dei 10 giorni sopra specificato, non ha inviato alcuna comunicazione né presentato osservazioni o documenti;
- ⇨ che la PRO.M.IN. S.r.l ha comunque l'obbligo di provvedere alle operazioni di recupero e di ricomposizione ambientale del sito di cava in questione, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;

Vista la L.R. 54/1985;
Vista la L.R. 17/1995;
Viste le Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive;
Vista l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 7.06.2006 e l'Ordinanza Commissariale n. 12 del 06.07.2006;
Vista la L.R. 14/2008;
Vista la direttiva del Coordinatore dell'A.G.C. 15 n. 40166 del 16.01.2009;
Vista la direttiva del Coordinatore dell'A.G.C. 15 n. 174217 del 27.02.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. Cave e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **il rigetto dell'istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva presentata dalla PRO.M.IN. S.r.l. ai sensi della L.R. n. 14 del 6.11.2008.**

Il presente Decreto viene inviato:

in via telematica:

* al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per opportuna conoscenza;
* al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12, per opportuna conoscenza;
* al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

* alla Ditta PRO.M.IN. S.r.l.. con sede legale in via Campolongo n. 33 nel Comune di Maddaloni (CE), per notifica;
* al Sindaco del Comune di Rocca D'Evandro (CE) per notifica e competenza;
* al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

Si evidenzia che la Ditta PRO.M.IN. S.r.l., in vigenza della L.R. 54/85 e s. m. e i., è comunque obbligata alla progettazione ed esecuzione degli interventi di ricomposizione ambientale, come previsto dall'art. 9 della citata norma regionale.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto